

RELAZIONI E COMUNICAZIONE

Volume 24

ASCOLTO E VERITÀ

**Bugie utili, verità scomode
e il coraggio di ascoltare**



QUADERNI

Paolo Casciato

RELAZIONI E COMUNICAZIONE

Volume 24

ASCOLTO E VERITÀ

Bugie utili,
verità scomode
e il coraggio
di ascoltare

Paolo Casciato

Titolo dell'opera: **Ascolto e verità**
*Bugie utili, verità scomode
e il coraggio di ascoltare*

Autore: Paolo Casciato
Anno di pubblicazione: 2025
Pagine: 300
ISBN: 9798287918880
www.paolocasciatopubblicazioni.it

Tutti i diritti sono riservati e protetti, non solo quelli relativi a quest'opera.

L'autore rende esplicito che qualsiasi riproduzione dei contenuti di questo libro, anche in forma parziale, è proibita senza previa autorizzazione scritta che deve essere ottenuta e richiesta a info@paolocasciatopubblicazioni.it

Da anni pubblico riflessioni su comunicazione e relazioni anche sulle piattaforme social LinkedIn, Instagram, X, Facebook. I post sono consultabili e ricercabili per argomento nel mio sito **www.apropositodicomunicazione.it**

La fotografia in copertina è di Difareed Akhyer Chowdhury, che ringrazio.

**A chi ascolta anche quando fa male
e sceglie il silenzio che accoglie
non quello che evita.**

Lettera

Cara lettrice, caro lettore,

hai di fronte a te pagine dedicate alla tua curiosità, al tuo desiderio di senso, di ritmo, di spazio. A dire tutta la verità, pagine che rivelano la mia ricerca continua di domande e risposte. Leggo, studio, penso, ascolto, parlo, e scrivo.

Questo *Quaderno*, come i precedenti e come quelli che seguiranno, nasce da letture, riflessioni e dialoghi reali e immaginati; tutti hanno l'ambizione di stimolare e nutrire altre conversazioni, anche tra te e me, se ne avrai piacere: il mondo è pieno di opportunità da cogliere per costruire relazioni e valorizzare e migliorare la nostra socialità e le nostre capacità di comunicazione.

Non credo nelle verità assolute e non propongo certezze ma domande autentiche, riflessioni sincere, spazi di libertà per la mente in compagnia di autori e pensatori profondi e leggeri, sempre affascinanti da scoprire, riscoprire, approfondire.

Mi auguro che questo *Quaderno* ti accompagni come un amico discreto, pronto a dialogare quando ne avrai voglia o ne sentirai il bisogno. Prenditi il tempo che vuoi, leggilo come preferisci, sentiti libero di dissentire e di dire la tua, o di fermarti per riflettere.

Benvenuto in questa avventura condivisa.

Con affetto e rispetto,



Rimaniamo in contatto? Mi farà piacere:
paolo@paolocasciatopubblicazioni.it

Prefazione

Spazi per pensare

Questo mio Progetto — **Quaderni** — non nasce da un piano editoriale né da esigenze di mercato. A dirla tutta, nessuno dei miei scritti nasce così.

I *Quaderni* scaturiscono da un'urgenza interiore, da una domanda che ritorna, che non si lascia zittire. La domanda che ha acceso l'idea di questo libro è: *che ne è della verità, oggi, in un tempo che preferisce il rumore delle opinioni alla profondità dell'ascolto?*

In un'epoca dominata dalla velocità delle risposte, dalla semplificazione delle complessità e dalla pressione ad avere sempre un'opinione pronta ho sentito il bisogno di fermarmi. Non per nostalgia, ma per necessità. I *Quaderni* nascono da qui: dal bisogno di luoghi mentali dove il pensiero possa rallentare, radicarsi, esplorare, senza dover subito convincere o concludere.

Non sono il risultato di una teoria già confezionata, i *Quaderni*, ma l'esito di un processo vivo e dinamico, alimentato da intuizioni, dubbi, osservazioni, dialoghi e inciampi; sono nati nel tempo lungo delle domande che non si chiudono, nello spazio vuoto che precede una parola vera, nella ricerca — anche faticosa — di un linguaggio che non tradisca l'esperienza, ma la rispetti.

Scrivere questi testi è per me un atto di cura verso ciò che merita tempo, verso ciò che non ha ancora forma ma già ci abita.

Viviamo immersi in ambienti che spesso non favoriscono la riflessione autentica: riunioni troppo brevi o troppo lunghe, notifiche incessanti, testi brevi da scorrere e non da attraversare. In questo scenario ho voluto costruire qualcosa che fosse l'opposto: un invito al rallentamento cognitivo, un esercizio di attenzione, una forma di resistenza lenta.

Ogni *Quaderno* è pensato come uno spazio calmo e vigile, protetto e permeabile, rigoroso e accessibile, intimo e collettivo; uno strumento di orientamento e, insieme, di apertura.

Ogni tema è una soglia attraverso cui guardare la vita con più sincerità e più presenza, con meno bisogno di sapere già dove si andrà a finire. I temi sono solo il punto di partenza; il vero centro è il lettore — tu — con il tuo tempo, le tue domande, il tuo modo di stare al mondo. E sono lettore anche io.

Una collana scritta per ascoltare davvero

Questi Quaderni non cercano di dire tutto su qualcosa; non ambiscono a esaustività, né a completezza. Sono tentativi sinceri di stare dentro una domanda, di onorarne la complessità, di abitare gli spazi intermedi tra sapere e non sapere. Ogni volume ha una sua voce, ma tutti condividono uno stesso respiro: il desiderio di pensare e far pensare, sentire, dialogare.

Non scrivo per insegnare ma per proporre; non per convincere ma per avvicinare. Ogni pagina è un invito, mai un'imposizione; ogni concetto, ogni citazione, ogni narrazione sono scelti con cura, non per ostentare ma per accompagnare. In un tempo saturo di messaggi che spingono a reagire ho scelto un tono quieto, leggero e riflessivo — mio — che lasci spazio al pensiero senza appesantirlo.

Ho immaginato questi testi come una pausa attiva, un tempo dedicato alla lucidità, alla profondità, alla consapevolezza. Non testi da leggere tutti d'un fiato ma da abitare, da tenere sul comodino o nello zaino, e da riprendere quando serve.

Perché la riflessione spesso ha bisogno di tornare, di sedimentare; di sbocciare nel tempo proprio.

A chi si rivolgono i Quaderni

Non ho scritto queste pagine per un pubblico specifico ma per tutte le persone — di ogni età, professione, provenienza — che sentono che qualcosa non torna, che qualcosa manca, o che qualcosa bussa, dentro.

Mi rivolgo a chi ha il coraggio di porsi domande che non portano *like* ma fanno pensare; a chi rifiuta i pensieri pre-costruiti e desidera tornare a un pensiero vivo, dialogico, incarnato; a chi legge per capire, non per accumulare; a chi insegna e continua a imparare; a chi lavora, studia, educa, accompagna, costruisce; a chi vuole fare verità, non solo dirla; a chi vive e stimola processi trasformativi attivi e quotidiani; a chi fa scelte etiche e relazionali e non rilancia opinioni; a chi sa che ascoltare è più difficile che parlare.

Questi Quaderni sono per chi è curioso, per chi è stanco, per chi ha bisogno di parole che non corrono, per chi cerca orientamento e non mappe definitive, per chi vuole imparare a disimparare, per chi si pone domande più che cercare risposte, per chi è capace di restare nel dubbio senza cedere al cinismo, per chi crede, ancora, nella possibilità del pensiero come forma di cura condivisa.

Pensare come atto relazionale

Ogni Quaderno nasce da una scintilla diversa: a volte un'intuizione, altre volte una frattura — una *ecofaglia*: ne parlo nelle ultime pagine —, altre ancora un dialogo illuminante. Ma il metodo è sempre lo stesso: pensare insieme. Pensare non come atto isolato o autoreferenziale ma come relazione: con il mondo, con chi legge, con le idee altrui.

Scrivere, per me, è come conversare con qualcuno che siede di fronte. Ogni capitolo è una tappa, non una destinazione; non ci sono verità da imporre ma possibilità da esplorare. Ogni argomento è trattato con rigore, ma anche con umiltà. Non esiste, qui, l'autore che sa e il lettore che apprende: esiste una comunità di pensiero temporanea e intensa che si crea ogni volta che un lettore apre queste pagine.

Alla base di tutto, c'è l'ascolto. Ascolto prima — nelle domande che mi raggiungono, nei gesti che osservo, nelle parole che restano in sospenso; ascolto mentre scrivo — perché ogni frase cerca di essere un ponte, non una barriera; e ascolto anche dopo: nei messaggi ricevuti, nelle riletture condivise, nelle parole scambiate e nei silenzi, nelle assenze che dicono più delle reazioni. L'ascolto è ciò che mantiene viva la scrittura e la trasforma ogni volta in una esperienza condivisa.

Questo mio metodo non ha a che fare con la neutralità: ha a che fare con la responsabilità: la responsabilità di offrire contenuti che non manipolino, non eludano la complessità e non semplifichino oltre il necessario.

Non cerco adesione ma apertura; non approvazione ma dialogo.

Scrivere come responsabilità

Per me scrivere è sempre stato un gesto relazionale.

Ogni frase nasce da un ascolto; ogni idea da una conversazione, reale o immaginata; ogni pagina è attraversata da ciò che ho letto, sentito, vissuto.

La mia scrittura — e i Quaderni non fanno eccezione — è una forma di ospitalità: verso ciò che accade nel mondo, verso ciò che accade in chi legge, verso ciò che si muove anche in me mentre scrivo.

In un tempo in cui si scrive molto per visibilità, continuo a scrivere per visione. La visione di una società dove la verità sia cercata con onestà, non brandita come un'arma, e dove l'ascolto sia la base di ogni relazione significativa.

Scrivere per me non significa chiudere un pensiero: è lasciare spazio affinché altri pensieri emergano e si formino.

Uno stile che ascolta

I Quaderni si muovono tra saperi diversi: filosofia, psicologia, sociologia, storia, spiritualità, scienze umane. Ma non appartengono a nessuno di questi territori in esclusiva. Sono attraversamenti, ibridazioni, connessioni. Perché la vita non è mai monodisciplinare, né lo è la coscienza.

Il linguaggio che uso cerca sempre l'equilibrio tra profondità e chiarezza, tra rigore e umanità. Non mi interessa l'ermetismo, né la semplificazione vuota. Mi interessa la precisione accessibile: un pensiero che si lasci comprendere senza rinunciare alla complessità necessaria e bella.

Anche riferimenti e citazioni non sono mai ornamento ma strumenti di dialogo esteso e condiviso. Ogni voce citata è una presenza, non un nome da collezionare.

Non scrivo per brillare ma per far luce insieme.

Perché li ho chiamati Quaderni

Quaderni è una parola che contiene tutto ciò che cerco qui: intimità, flessibilità, concretezza. I quaderni si usano, si sfogliano, si annotano, si riaprono, si rileggono, si correggono; non pretendono compiutezza: offrono appoggio, accompagnano.

Un quaderno si tiene vicino. Non pretende di insegnare ma propone di dialogare; lascia spazio al lettore, ai suoi pensieri, ai suoi appunti. I miei pensieri e i miei testi sono raccolti ed elaborati con la libertà e la cura con cui si può scrivere su un quaderno universitario, o su un diario.

I Quaderni sono contenitori mobili di pensieri vivi: non esauriscono, suggeriscono; non chiudono, aprono. Ogni Quaderno resta aperto perché l'ascolto e la ricerca di verità non finiscono con l'ultima pagina.

Una collana, molte domande

Ogni Quaderno parte da una domanda, mai da una certezza. Domande che ci attraversano, che resistono alla cronologia del giorno, che restano anche quando il mondo va di fretta e ci impone la sua fretta; domande che ci riguardano tutti, in modi diversi; che ci abitano senza clamore ma che chiedono spazio e vogliono voce:

- A cosa rinunciamo quando diciamo solo ciò che gli altri vogliono sentire?
- Come distinguere tra verità e opinione ben detta?
- Perché ascoltare davvero ci costa così tanto?
- Cosa perdiamo quando confondiamo informazione con comprensione?
- Come si può dire la verità senza ferire, o almeno sapendo perché la si dice?
- Mi sto nascondendo dietro la correttezza o sto cercando autenticità?

Sono domande senza risposte immediate e con moltissimi percorsi possibili. Non nascono per costruire tesi ma per generare attenzione; non conducono sempre e necessariamente a una soluzione ma aprono sentieri.

Questi Quaderni esistono per dare ospitalità a quel pensiero lento e generativo che troppe volte non trova voce nel discorso pubblico. Sono compagni di viaggio più che guide; aprono più che chiudere. Sono soglie, non recinti.

Ogni Quaderno è autonomo

Ogni volume della collana Quaderni è pensato per essere autonomo: può essere letto, vissuto, esplorato in modo indipendente dagli altri. Non serve conoscere i precedenti né aspettare i prossimi né seguire un ordine prestabilito: ogni lettore arriva da dove vuole e può fermarsi dove sente.

Ogni testo si concentra su un tema specifico, con la libertà e la profondità che quel tema richiede. Ma questa autonomia non significa discontinuità. Anzi.

I Quaderni si riconoscono tra loro, si corrispondono, si parlano silenziosamente. Tutti sono legati da una medesima filosofia di fondo, da uno stesso sguardo, da un metodo condiviso di pensiero.

Quel che unisce questi volumi non è la materia trattata ma l'approccio: rigoroso e accessibile, personale e dia-logico, critico e mai cinico.

È una scrittura che non pretende di avere l'ultima parola ma che vuole stimolare domande, accendere riflessioni, generare possibilità: il fine non è fornire risposte universali ma invitare a condividere percorsi di consapevolezza, di profondità, di trasformazione.

Tappe, lenti, proposte

Ogni Quaderno è una tappa, una lente, una proposta.

Alcuni toccano aspetti esistenziali più intimi, altri indagano fenomeni collettivi o culturali. Ma tutti nascono dalla convinzione che pensare — davvero, lentamente, relazionalmente — sia ancora oggi un gesto rivoluzionario.

Ecco perché, pur nella loro autonomia, i Quaderni respirano insieme. Costruiscono una costellazione di senso, un tessuto di voci e intuizioni che si parlano da un volume all'altro, anche quando non si citano. Tu lettore potrai sceglierne uno, seguirne l'intera serie, aprirli a caso o tornarci nel tempo: ogni incontro sarà diverso, ma coerente nello spirito.

Questo progetto non vuole creare una saga ma contribuire a costruire un luogo mentale condiviso in cui sia possibile fermarsi, osservare, rielaborare; in cui ogni volume sia una finestra e insieme parte di una casa più grande: quella dell'onestà intellettuale, dell'ascolto come atto di presenza e della verità come pratica relazionale.

Benvenuto!

Benvenuto¹ in questo percorso. Che tu scelga di attraversare ogni parola o di sostare solo in qualche pagina, che tu ci arrivi con entusiasmo o con diffidenza, che tu sia in cerca o solo in ascolto: questo spazio è anche tuo.

Benvenuto in questo passo della collana.

Benvenuto *in ascolto e verità*.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script that is difficult to decipher but appears to be a personal name.

¹ Scrivo al maschile, solo per semplificare. Non me ne voglia chi non si identifica nel genere, né serve un genere per leggere queste pagine e passare un po' di tempo insieme. I *Quaderni* sono aperti e rivolti a chi è curioso e a chi ama pensare!

Introduzione

La verità silenziosa: ascoltare oltre il rumore

Viviamo immersi in un mondo che privilegia la velocità delle risposte alla qualità dell'ascolto; in una cultura in cui le parole diventano armi per affermarsi piuttosto che strumenti per comprendere.

Questo *Quaderno* nasce dall'urgenza di restituire centralità a due elementi fondamentali e troppo spesso trascurati: l'ascolto autentico e la ricerca della verità.

Non la verità assoluta, dogmatica o ideologica, ma una verità relazionale e consapevole, capace di interrogare e di lasciarsi interrogare, di accogliere la complessità e il dubbio senza soccombere al cinismo o alla superficialità.

La verità non è qualcosa da possedere ma da frequentare pazientemente, da scoprire nel dialogo interiore e nelle relazioni sincere con gli altri.

L'ascolto, in questo senso, diventa la condizione necessaria per una verità che si rivela lentamente attraverso la disponibilità a mettersi in gioco, a rinunciare a certezze facili e rassicuranti.

Questo libro è pensato per chi intuisce che dietro l'apparente chiarezza di tante opinioni dominanti si nascondano zone d'ombra che meritano attenzione, cura e coraggio; è un invito a esplorare la verità come pratica esistenziale, come atto etico, come forma di resistenza silenziosa all'evidenza gridata e banalizzante caratteristica del nostro tempo.

Il fascino della menzogna

La menzogna ha sempre esercitato un'attrazione potente sull'essere umano. Lo testimonia chiaramente Platone nel suo celebre dialogo (*Repubblica*, 380 a.C.) in cui parla della *nobile menzogna* necessaria per mantenere ordine e coesione sociale.

Anche oggi mentire appare spesso più semplice che dire la verità: non solo per comodità ma perché risponde a un bisogno profondo di accettazione, sicurezza e controllo.

Hannah Arendt (*Verità e menzogna in politica*, 1972) sostiene che la menzogna sia *una delle più comuni forme di autoprotezione contro la realtà*.

La verità implica vulnerabilità, esposizione, conflitto possibile, mentre mentire consente di modellare il reale a proprio vantaggio, di proteggersi dietro costruzioni rassicuranti, evitando il confronto diretto con la complessità e il dubbio.

Ma quale prezzo paghiamo per questo fascino ingannevole?

Verità e sopravvivenza

Friedrich Nietzsche, con la sua consueta lucidità provocatoria, aveva ben compreso la natura ambivalente del nostro rapporto con la verità.

Nel saggio *Su verità e menzogna in senso extramorale* (1873) afferma che gli esseri umani *preferiscono spesso le illusioni confortanti a verità sgradevoli*, non per malafede ma per un istinto profondo di sopravvivenza.

Nietzsche ci ricorda così che la verità autentica, quando emerge, non rassicura bensì destabilizza; è faticosa da sostenere perché richiede coraggio, forza e autenticità.

Dire la verità, infatti, significa quasi sempre esporsi, rischiare di deludere, di scontrarsi con le aspettative altrui.

Tuttavia, proprio in questo rischio risiede il valore profondo della verità: il suo potenziale trasformativo, capace di rompere equilibri illusori e aprire spazi per relazioni più autentiche e mature.

Fatti, emozioni e illusioni condivise

La verità è spesso percepita come una questione di fatti oggettivi, di dati misurabili e incontrovertibili. Tuttavia la nostra esperienza della verità è molto più complessa.

Come suggerisce Antonio Damasio (*L'errore di Cartesio*, 1994) emozioni e sentimenti influenzano profondamente il modo in cui percepiamo e valutiamo ciò che è vero.

Non esiste una verità neutra o puramente razionale perché ogni verità emerge nel contesto delle nostre relazioni, esperienze, paure, e desideri. Questo intreccio emotivo rende la verità fragile, sfuggente, spesso confusa con illusioni collettive che rassicurano e confermano appartenenze.

L'ascolto profondo, quindi, diventa essenziale per discernere tra fatti, emozioni e illusioni: ascoltare non solo gli altri ma soprattutto e prima di tutto noi stessi, per cogliere la sottile distinzione tra ciò che vogliamo sentire e ciò che realmente è.

Un Quaderno sul disincanto comunicativo

Questo libro si inserisce in un tempo segnato dal disincanto comunicativo. Viviamo immersi in flussi continui di informazioni, opinioni e discorsi che raramente lasciano spazio all'ascolto autentico.

Zygmunt Bauman (*Modernità liquida*, 2000) definisce questa condizione come una *modernità liquida* in cui le parole scorrono veloci, prive di profondità e durate. Il risultato è un senso di spaesamento, di superficialità relazionale e comunicativa.

Questo mio Quaderno intende intervenire offrendo strumenti per recuperare uno spazio di riflessione autentica dove la comunicazione possa diventare dialogo vero, dove l'ascolto profondo sia pratica quotidiana, non eccezione.

A chi si rivolge questo Quaderno

Queste pagine sono pensate per chiunque senta l'urgenza di riflettere con serietà e onestà sulla qualità del proprio ascolto e del proprio rapporto con la verità.

Sono scritte per lettori curiosi e critici, insegnanti, dirigenti, educatori, studenti, professionisti, e per chiunque sia semplicemente interessato a esplorare i confini delicati tra sincerità e menzogna, tra comunicazione autentica e finzione relazionale.

Non propongo soluzioni facili o definitive; offro percorsi di consapevolezza, stimoli e pause riflessive capaci di risvegliare una verità personale più autentica e coraggiosa.

Come leggere questo libro

Queste pagine non sono pensate per essere consumate rapidamente; la loro struttura è progettata per favorire lentezza e approfondimento. Ogni sezione rappresenta una tappa di un percorso più ampio e può essere letta autonomamente, consentendo al lettore di entrare e uscire liberamente.

Ti suggerisco di leggere e metabolizzare questo Quaderno con calma, senza fretta; di annotare pensieri e impressioni; di concederti momenti di pausa e silenzio.

L'urgenza di una lucidità scomoda

In un tempo segnato da manipolazioni, superficialità e narrazioni ingannevoli, la lucidità diventa una virtù scomoda e necessaria.

Non una lucidità fredda o cinica bensì consapevole e umile, capace di guardare la realtà senza filtri rassicuranti, con l'onestà di chi sa che la verità è sempre parziale, sempre da ricostruire pazientemente.

Questo libro nasce dalla convinzione che una lucidità autentica e condivisa sia non solo possibile, ma indispensabile e urgente.

Inizia quando vuoi inizia come vuoi

Non esistono regole precise per iniziare a leggere queste pagine. La verità, come l'ascolto, non è mai in ritardo né in anticipo: arriva nel momento giusto, quando si è pronti ad accoglierla.

Questo Quaderno non pretende di iniziare qualcosa al tuo posto. Piuttosto, vuole offrirti uno spazio per cominciare da dove sei: non da dove credi di dover essere; non da dove qualcun altro ha detto che dovresti arrivare; non dall'inizio della teoria ma dall'inizio del tuo stupore, del tuo desiderio, o del tuo disagio,

Puoi leggere queste pagine come una lettera che hai trovato per caso oppure come una chiamata diretta che non puoi fingere di non aver ricevuto; puoi iniziare da un esercizio, da una pagina a caso, da una delle voci finali che ti sembrano più familiari.

La verità — se ci si apre a incontrarla — non ha bisogno che tu sia preparato: ha bisogno solo che tu sia disponibile ad ascoltarla.

Non cercare in queste pagine un giudizio: non ti sarà dato; non aspettarti uno stile sempre coerente: qui si mescolano riflessione, narrazione, evocazione, frammento, provocazione. Ogni tono è scelto per evocare una possibilità di verità diversa, perché la verità — quella viva — è sempre plurale, imperfetta, e spesso contraddittoria.

Iniziare, in questo contesto, non significa leggere un libro ma aprire un varco. E ogni varco è fragile, rischioso, esposto. Se deciderai di aprirti anche solo a un dubbio che hai sempre evitato, a una domanda vera, avrai già cominciato.

Inizia quando vuoi. Il mondo — il tuo mondo — comincerà a risponderti.

Sono un formatore specializzato in competenze relazionali e comunicazione interpersonale e di impresa. Sviluppo ed erogo Corsi di Formazione dinamici e coinvolgenti organizzati anche in collaborazione con primarie Scuole e Centri di Formazione e rivolti a Proprietari, Direttori e Manager; Personale di Segreteria, Vendita e Assistenza; Professionisti; Associazioni, Ordini e Studi Professionali; Studenti e Persone in percorsi di orientamento, inserimento e reinserimento lavorativo.

Dal 2011 sono consulente di Aziende, Studi e Ordini professionali per Comunicazione e Relazioni, Marketing e Vendite off-line e on-line, oltrech  Formatore. Mi occupo della analisi di dati, situazioni, mercati e pubblici di riferimento; dello sviluppo e della realizzazione di strategie, tattiche e strumenti di marketing e comunicazione tradizionali e digitali e di soluzioni per il conseguimento di obiettivi di business e istituzionali.

Tra il 1996 e il 2011 sono stato dirigente responsabile della comunicazione internazionale, istituzionale e di marketing, dei rapporti con la stampa e delle relazioni pubbliche presso due aziende multinazionali.

Ho iniziato il mio percorso professionale e formativo nel **1984** lavorando per dodici anni come giornalista e addetto stampa; ho collaborato con quotidiani, televisioni e uffici stampa nazionali e internazionali. Sono iscritto all'**Ordine dei Giornalisti dal 1989**.

In seconda elementare ho scritto e impaginato — compresi titoli, occhielli e catenacci, e le immagini diseg-nate da me — la mia prima newsletter.

Sono romano. Ho vissuto e lavorato in varie regioni e citt  in Italia, all'estero per numerosi progetti professionali e in Russia per quattro anni.

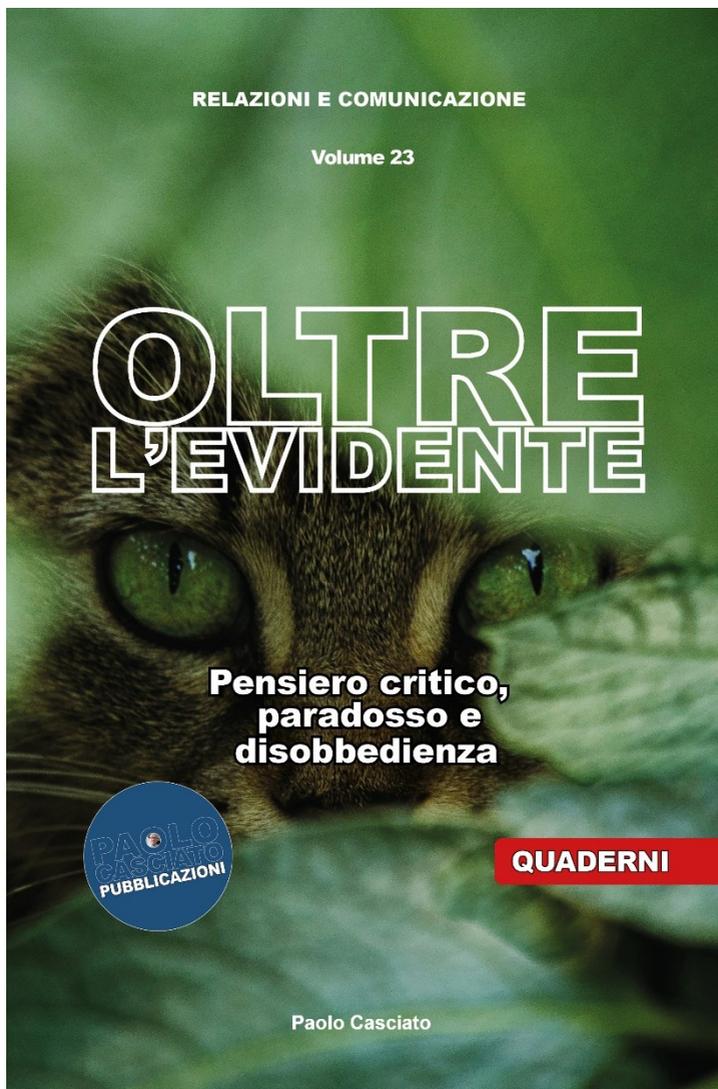
Credo ancora nella comunicazione e nelle relazioni interpersonali. E insisto, nonostante i miei errori.

www.paolocasciatopubblicazioni.it

FORMAZIONE: www.apropositodicomunicazione.it

CONSULENZA: www.ybcom.org

Altri miei libri acquistabili su Amazon:



Pagine: 300

Anno di pubblicazione: 2025

Codice ISBN: 9798286839070

Informazioni, indice e le prime pagine su:

www.paolocasciatopubblicazioni.it



RELAZIONI E COMUNICAZIONE

Volume 22

CONTRO TEMPO

**Pensare, sentire e
vivere fuori ritmo**



QUADERNI

Paolo Casciato

Pagine: 270

Anno di pubblicazione: 2025

Codice ISBN: 9798284910856

Informazioni, indice e le prime pagine su:

www.paolocasciatopubblicazioni.it

RELATIONS AND COMMUNICATIONS

Volume 21

Thinking Died Yesterday.

An Autopsy Report on
the Distracted Species



INSIGHTS SERIES

Paolo Casciato

Pagine: 424

In inglese

Anno di pubblicazione: 2025

Codice ISBN: 9798281647182

Informazioni, indice e le prime pagine su:

www.paolocasciatopubblicazioni.it

RELATIONS AND COMMUNICATIONS

Volume 20

resilience

/rɪ'zɪl.i.əns/

**An Integrated Guide
to Understanding, Building,
and Strengthening
Your Inner Resources**



Paolo Casciato

Pagine: 290

Anno di pubblicazione: 2025

Codice ISBN: 9798280681989

Informazioni, indice e le prime pagine su:

www.paolocasciatopubblicazioni.it

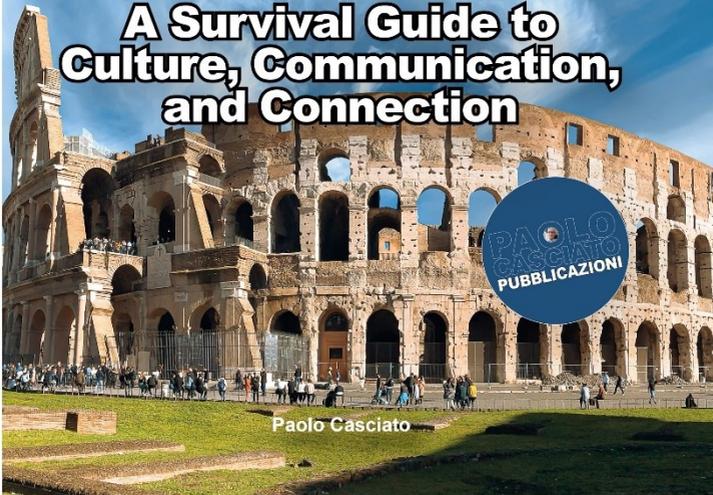
In inglese

RELATIONS AND COMMUNICATIONS

Volume 19

Living and Working with **ITALIANS**

**A Survival Guide to
Culture, Communication,
and Connection**



Pagine: 424

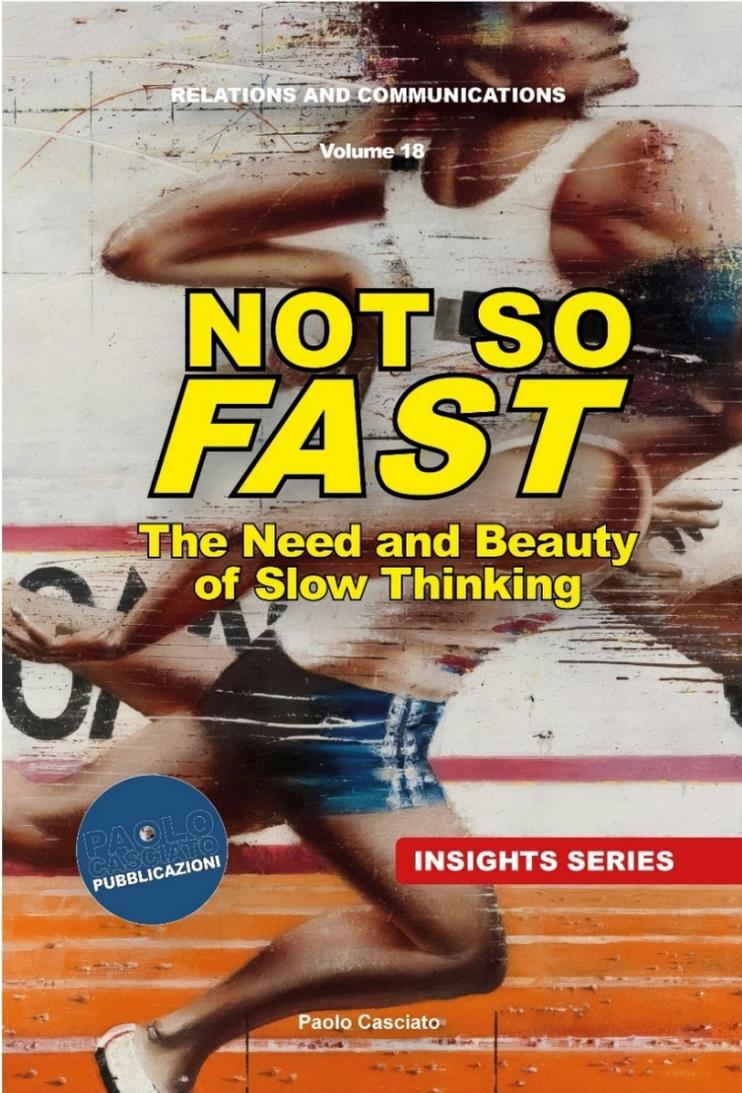
Anno di pubblicazione: 2025

Codice ISBN: 9798317065171

Informazioni, indice e le prime pagine su:

www.paolocasciatopubblicazioni.it

In inglese



RELATIONS AND COMMUNICATIONS

Volume 18

NOT SO FAST

The Need and Beauty
of Slow Thinking



INSIGHTS SERIES

Paolo Casciato

Pagine: 510

Anno di pubblicazione: 2025

Codice ISBN: 9798315850717

Informazioni, indice e le prime pagine su:

www.paolocasciatopubblicazioni.it

In inglese

RELAZIONI E COMUNICAZIONE

Volume 17

ESERCIZI E ALLENAMENTO PER IL PUBLIC SPEAKING

Il libro approfondimento di
QUINTA PARETE



Paolo Casciato

Pagine: 332

Anno di pubblicazione: 2025

Codice ISBN: 9798309022168

Informazioni, indice e le prime pagine su:

www.paolocasciatopubblicazioni.it

RELAZIONI E COMUNICAZIONE

Volume 16

QUINTA PARETE

PUBLIC SPEAKING
e comunicazione immersiva
nell'era dell'intelligenza condivisa
tra realtà ibrida e neuroscienze



Paolo Casciato

Pagine: 592

Anno di pubblicazione: 2025

Codice ISBN: 9798313005508

Informazioni, indice e le prime pagine su:

www.paolocasciatopubblicazioni.it

RELATIONS AND COMMUNICATIONS

Volume 15

BEYOND REALITY

**Technology,
Perception, and the
Construction of Truth**



INSIGHTS SERIES

Paolo Casciato

Pagine: 274

In inglese

Anno di pubblicazione: 2025

Codice ISBN: 9798313558837

Informazioni, indice e le prime pagine su:

www.paolocasciatopubblicazioni.it

RELATIONS AND COMMUNICATIONS

Volume 14

The Economy of Attention

How Information
Shapes Perception
and Power



INSIGHTS SERIES

Paolo Casciato

Pagine: 270

Anno di pubblicazione: 2025

Codice ISBN: 9798313005508

Informazioni, indice e le prime pagine su:

www.paolocasciatopubblicazioni.it

In inglese

RELATIONS AND COMMUNICATIONS

Volume 13

Technology Is Not a Myth of Our Time

Debunking the Illusion,
Exposing Reality



INSIGHTS SERIES

Paolo Casciato

Pagine: 269

In inglese

Anno di pubblicazione: 2025

Codice ISBN: 9798312656664

Informazioni, indice e le prime pagine su:

www.paolocasciatopubblicazioni.it

RELAZIONI E COMUNICAZIONE

Volume 12

Vivi come un CANE

La via efficace
per la felicità
consapevole



Paolo Casciato

Pagine: 574

Anno di pubblicazione: 2025

Codice ISBN: 9798302941923

Informazioni, indice e le prime pagine su:

www.paolocasciatopubblicazioni.it

RELAZIONI E COMUNICAZIONE

Volume 11

365 all'alba

Una citazione al giorno
per ispirarti, esplorare e
crescere consapevolmente



Paolo Casciato

Pagine: 438

Anno di pubblicazione: 2024

Codice ISBN: 9798301870668

Informazioni, indice e le prime pagine su:

www.paolocasciatopubblicazioni.it

RELAZIONI E COMUNICAZIONE

Volume 10.



La
vita
non è
una
torta

Paolo Casciato



Pagine: 148

Anno di pubblicazione: 2024

Codice ISBN: 9798340699398

Informazioni, indice e le prime pagine su:

www.paolocasciatopubblicazioni.it

RELACIONES Y COMUNICACIÓN

Volumen 10



La vida no es un pastel

Paolo Casciato

Versión en español a cargo de Merodio Consultores

Pagine: 148

Anno di pubblicazione: 2024

Codice ISBN: 9798340699398

Informazioni, indice e le prime pagine su:

www.paolocasciatopubblicazioni.it

In spagnolo

RELAZIONI E COMUNICAZIONE

Volume 9

Dove si cela la verità

Le nuove frontiere dell'inchiesta:
il giornalismo investigativo e
il giornalismo dei dati



Paolo Casciato

Pagine: 264

Anno di pubblicazione: 2024

Codice ISBN: 9798346991014

Informazioni, indice e le prime pagine su:

www.paolocasciatopubblicazioni.it



RELAZIONI E COMUNICAZIONE

Volume 3

Connetti Conquista Vendi

**Manuale per i
professionisti del
Customer Care**



Paolo Casciato

Pagine: 580

Anno di pubblicazione: 2024

Codice ISBN: 9798345816295

Informazioni, indice e le prime pagine su:
www.paolocasciatopubblicazioni.it

RELAZIONI E COMUNICAZIONE

Volume 7

Oltre la notizia

Manuale di giornalismo
e scrittura giornalistica



Paolo Casciato

Pagine: 519

Anno di pubblicazione: 2024

Codice ISBN: 9798341380196

Informazioni, indice e le prime pagine su:

www.paolocasciatopubblicazioni.it

RELAZIONI E COMUNICAZIONE

Volume 6

I colori della vendita

**Migliora consapevolmente
la tua efficacia relazionale,
nella vendita e non solo**



Paolo Casciato

Pagine: 250

Anno di pubblicazione: 2024

Codice ISBN: 9798340004680

Informazioni, indice e le prime pagine su:

www.paolocasciatopubblicazioni.it

RELAZIONI E COMUNICAZIONE

Volume 5

Le Pubbliche Relazioni nel mondo ibrido

Competenze pratiche
e strategie innovative per
professionisti e imprese

Contenuto speciale:
le Soft Skill per
eccellere nelle PR



Paolo Casciato

Pagine: 470

Anno di pubblicazione: 2024

Codice ISBN: 9798339565109

Informazioni, indice e le prime pagine su:

www.paolocasciatopubblicazioni.it

RELATIONS AND COMMUNICATIONS

Volume 4

Copywriting for Luxury and Hospitality

How to Unlock the Secrets
of High-End Techniques to
Elevate Luxury Brands and
Persuade Discerning Clients



Paolo Casciato

Pagine: 237

In inglese

Anno di pubblicazione: 2024

Codice ISBN: 9798338648803

Informazioni, indice e le prime pagine su:

www.paolocasciatopubblicazioni.it

RELAZIONI E COMUNICAZIONE

Sei proprio FUBAR

PRONTUARIO DEGLI ACRONIMI

Se ti hanno chiamato **FUBAR**

Se non sai cosa significa **BRB**

Se pensi che **DISC** e **DISK**
siano la stessa cosa

Se confondi **EDT** ed **ETA**

Se hai fatto acquisti **WYSIWYG**

Se sei felice di leggere **KISS**
in risposta a un tuo messaggio

**Questo libro
con 1500 acronimi
fa al caso tuo!**

Paolo Casciato



Pagine: 109

Anno di pubblicazione: 2024

Codice ISBN: 9798332572630

Informazioni:

www.paolocasciatopubblicazioni.it

RELAZIONI E COMUNICAZIONE

Volume 2

Comunicare e vendere nell'era del cambiamento



Paolo Casciato

Pagine: 143

Anno di pubblicazione: 2024

Codice ISBN: 9798334142701

Informazioni, indice e le prime pagine su:

www.paolocasciatopubblicazioni.it



RELAZIONI E COMUNICAZIONE

Volume 1 — Edizione aggiornata 2024

Passivo, Attivo Partecipativo

Lo stile che adottiamo con gli altri definisce chi siamo e chi saremo. Questo è un libro per fare scelte consapevoli.



Paolo Casciato

Pagine: 210

Anno di pubblicazione: 2024. Prima edizione: 2023

Codice ISBN: 9791221022315

Informazioni, indice e le prime pagine su:

www.paolocasciatopubblicazioni.it



www.paolocasciatopubblicazioni.it